

**IL FENOMENO.** «Burlesque», ovvero: un po' di strip tease e seduzione «vecchio stile»

# Il ritorno della «sciantosa» ora affascina i più giovani

Trucco, costumi, provocazione con una vera scuola alle spalle

«Genere teatrale di carattere satirico fiorito in Inghilterra nel Settecento; spettacolo americano molto popolare costituito da numeri di varietà e di spogliarello». Così lo «Zingarelli» alla voce «Burlesque».

Ma lo «strip» ebbe una nascita occasionale all'inizio degli anni Novanta, quando la ballerina Mae Dix, durante una piroette le si sfilò il vestito e rimase nuda sul palcoscenico. Il pubblico apprezzò la scena con un interminabile applauso e fu trionfo.

Ebbene, questo spettacolo è approdato da qualche tempo anche sulle rive del lago di Garda e sta avendo un grande successo perché è un genere che coinvolge una larga fascia pubblica, compresi i giovani che, ormai, stanno abbandonando le tradizionali discoteche dello sballo.

Il nuovo spettacolo ha ingredienti prelibati: la provocazione, i costumi, il trucco, i profumi delle sciantose le quali, con il loro malizioso sorriso, ammaliano gli uomini. Ma non solo, anche le donne rimangono coinvolte e stanno al gioco, anzi, incoraggiano lo scherzo sino a renderlo intrigante. Il pubblico femminile si ritrova

lusingato dal coinvolgimento di burlesque perché percepisce lo stimolo disinibitorio e così trova il coraggio di partecipare.

La bravura della sciantosa sta soprattutto nella misura con cui provoca, lo fa con arte e spontaneità, evita con garbo di mettere in imbarazzo l'ospite. C'è classe in questo gioco che non oltrepassa mai i confini del buon gusto, ecco perché coinvolge e diverte.

Stupisce la professionalità degli artisti nell'interpretare i più disparati ruoli cavalcando l'anima ludica della seduzione. E' il risultato di una scuola, Studio Satellite. Che prepara donne e uomini, scelti soltanto se hanno evidenti capacità artistiche.

«Le veline sono ormai superate, il bello soltanto non basta più. Il mio gruppo è fatto di giovani che hanno una marcata personalità e fascino, elementi indispensabili per esprimere una particolare femminilità», spiega Lara Sogno, ex del corpo di ballo della Scala e responsabile dello Studio Satellite con i suoi 25 artisti, che ruotano nei vari spettacoli a seconda del soggetto della serata. Tutta gente che durante la giornata ha un suo lavoro,



Ballerine e sciantose, il «burlesque» è tutto questo ARCHIVIO HOLLYWOOD

qualcuno anche con incarichi importanti. Ma di notte ognuno diventa quello che sceglie di essere e lo fa come un atto liberatorio. In pratica vive due vite e quella notturna, a sentire gli interessati, è la più bella e sentita.

Il prossimo spettacolo sarà il 13 agosto, **all'Hollywood**, di Bardolino, sempre innovativo grazie al coraggio di Gian Paolo Marconi, da 5 lustri manager del locale e la fantasiosa collaboratrice Caterina Mucsiarelli.

Le serate con Burlesque si sviluppano nel giardino vista la-

go a bordo piscina in un crescendo che parte dalla cena al lume di candela con musica dal vivo del D.J Paso, mentre gli attori si disperdono tra i tavolini seminando un'atmosfera francese da Rive Gauche che con il passare del tempo si trasforma un mix di musica, di cabaret, di danza e di strip. È infine, un gioco intrigante, cui tutti partecipano spontaneamente. I tabù sono crollati ed allora ci si può fotografare anche assieme alle chanteuses con le lingerie super sexy e i costumi provocatori disegnati dalla stessa Lara. † Erfa.